

CIG A02A100161 CUP G84J23000370001

**CONTRATTO**

per l'affidamento del servizio di verifica del progetto esecutivo, redatto in modalità BIM e in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al d.m. 23 giugno 2022 e ss.mm.ii., degli interventi finalizzati ad una prima parziale funzionalizzazione del Palasport presso le vele della Città dello Sport a Tor Vergata – scheda RMB1901

**TRA**

l'ing. Massimo Babudri nella qualità di Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio – Direzione generale (di seguito anche "*Agenzia*" o "*Amministrazione*" o "*Stazione Appaltante*" e, unitamente a ..... "*le Parti*"), domiciliato per la carica presso la sede della predetta Direzione, in Roma (RM), Via Barberini n. 38, cap 00187, il quale interviene al presente atto in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, codice fiscale 06340981007, munito dei necessari poteri in virtù di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, della Determinazione n. 106, prot. n. 2023/17478/DIR del 14 luglio 2023, nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia prot. n. 2023/15492/DIR del 21/06/2023

**E**

il Sig. ...., nato a ..... il XX/XX/XXXX, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene alla stipula e firma del presente atto in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in ....., via ..... n. XX, cap XXXX, codice fiscale e P.IVA n. XXXXXXXXXX (di seguito anche "*Aggiudicatario*" o "*Appaltatore*" o "*Affidatario*" e, unitamente all'Agenzia, "*le Parti*")

**PREMESSO CHE**

- con atto pubblico Rep. n. 3593 del 26/03/2021, registrato in Roma n. 10219, serie 1T, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 558, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), ha trasferito all'Agenzia del Demanio, con imputazione al patrimonio dello Stato, il diritto di proprietà dell'area su cui insiste il compendio immobiliare denominato "Città dello Sport" sito nel Comune di Roma, località Tor Vergata, e delle opere già realizzate unitamente ai progetti già sviluppati per la sua realizzazione, al fine di consentirne il completamento ovvero la revisione dei progetti stessi;
- l'Agenzia del Demanio, all'esito delle interlocuzioni avviate sin dai primi mesi del 2022 con Roma Capitale, finalizzate ad individuare di concerto gli interventi da realizzare sul compendio della "Città dello Sport" in vista della possibile fruizione del sito stesso nell'ambito delle celebrazioni giubilari, ha messo a punto la scheda di proposta "Progetto dell'intervento (n. 31)", condivisa con la stessa Roma Capitale e formalmente trasmessa in data 07/10/2022, che prevedeva in sintesi i seguenti interventi:

- 
- a) completamento del Palanuoto (realizzazione involucro di copertura, copertura bacini con realizzazione piano calpestio per platea, realizzazione tribune amovibili e completamento di quelle presenti, realizzazione impianti meccanici, realizzazione allestimenti interni, realizzazione servizi);
  - b) sistemazione del Palasport (arresto del degrado delle strutture realizzate e confinamento area cantiere);
  - c) opere esterne di sistemazione delle aree a verde base per gli eventi del Giubileo;
- detta proposta di scheda è stata recepita nel “*Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, predisposto ai sensi dell’art. 1, comma 422 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 ed approvato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/12/2022, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2022 al numero 3348, nel quale sono stati dunque ricompresi, tra gli interventi essenziali e indifferibili di riqualificazione dei luoghi giubilari, quelli relativi al “*completamento area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport*” (Scheda n. 25), per i quali l’Agenzia del Demanio è stata individuata come Soggetto attuatore e Stazione appaltante;
  - nelle more della definizione del programma dettagliato commissariale, si è resa necessaria una rimodulazione degli interventi, al fine di garantirne l’ultimazione nelle tempistiche degli eventi giubilari. La variazione degli interventi proposta dall’Agenzia è stata, di fatto, recepita dall’art. 31 del D.L. 24/02/2023, n. 13;
  - il citato art. 31 del D.L. 13/2023, al comma 4, al fine di consentire all’Agenzia l’immediato avvio delle attività di competenza, prevede che il Commissario straordinario, sentita la medesima Agenzia, propone le necessarie rimodulazioni delle risorse e degli interventi, già individuati alla scheda n. 25 – “*Completamento area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport*”, di cui all’Allegato n. 1 del DPCM del 15 dicembre 2022, ai fini della rimodulazione del medesimo Programma;
  - con nota prot. n. 466 del 31/03/2023, è stata trasmessa al Commissario Straordinario la scheda aggiornata degli interventi, ai fini della condivisione del percorso procedurale individuato e della celere acquisizione dell’intesa di cui all’art. 31, comma 2, del D.L. 13/2023, per complessivi Euro 70.000.000, così suddivisi:
    - a) interventi finalizzati al collaudo statico dell’opera realizzata e all’arresto del degrado per un costo totale di Euro 13.000.000;
    - b) interventi finalizzati alla prima parziale funzionalizzazione del Palasport per un costo totale di Euro 37.000.000;
    - c) interventi finalizzati alla sistemazione a verde di base dell’area esterna nord per un costo totale di Euro 20.000.000;
  - in data 8 giugno 2023 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2023, recante l’approvazione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, contenente la rivisitazione degli interventi essenziali ed indifferibili, approvati con DPCM 15 dicembre 2022, e l’inserimento degli ulteriori interventi essenziali, con indicazione degli interventi di parte corrente resi possibili dall’applicazione dell’art. 31, comma 2, del D.L. 13/2023;
  - l’Allegato 1 del suddetto DPCM riporta le schede dei seguenti interventi per i quali l’Agenzia svolge il ruolo di Soggetto attuatore e Stazione Appaltante:

- 
- a) interventi finalizzati al collaudo statico e all'arresto del degrado delle strutture realizzate (Intervento n. 73 - ex scheda 25);
- b) interventi finalizzati alla prima parziale funzionalizzazione del Palasport (Intervento n. 74 - ex scheda 25);
- c) interventi finalizzati alla sistemazione a verde di base dell'area esterna nord (Intervento n. 75 - ex scheda 25)
- in data 19 giugno 2023 è stato sottoscritto tra la Prefettura-U.T.G. di Roma, il Commissario Straordinario per il Giubileo e il legale rappresentante della società "Giubileo 2025", il "*Protocollo di legalità per la realizzazione degli interventi nella città di Roma per il Giubileo 2025*";
  - con nota prot. 25876 del 20 giugno 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata approvata la delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia n. 57 del 26 maggio 2023, relativa alla revisione del Piano degli investimenti infrastrutturali, per il triennio 2023-2025 concernente l'intervento per il completamento dell'area eventi a Roma – Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport, non incluso nella versione del precedente Piano infrastrutturale;
  - con riferimento all'intervento n. 74, finalizzato alla prima parziale funzionalizzazione del Palasport, l'Agenzia ha acquisito il PFTE, redatto da La SIA S.p.a., approvato in sede di conferenza di servizi con nota prot. n. 116 del 20/06/2023.R indetta ai sensi dell'art. 16-bis del d.l. 21/10/2021 n. 146, convertito con modif. dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, e dell'art. 31 del D.L. del 24/02/2023 n. 13, svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della legge n. 241/1990, secondo le tempistiche individuate dall'art. 13 D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 8, lett. b) del D.L. 24/02/2023 n. 13;
  - in sede di verifica (affidamento del servizio nota prot. n.13011 del 18/11/2022), sono state adottate tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta, apposte dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti.
  - Il PFTE rafforzato dell'intervento in argomento è stato quindi verificato in data 28/07/2023 dal verificatore RINA Check S.r.l., validato dal RUP, Ing. Letizia Gabrielli con atto prot. n. 228 del 28/07/2023.R., e approvato dal Direttore della Struttura per la Progettazione con provvedimento prot. n. 243 del 02/08/2023;
  - in considerazione della particolare complessità e rilevanza dell'intervento in questione, le funzioni di Stazione appaltante per la fase esecutiva sono state attribuite alla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, giusta nulla osta prot. n. 2023/3502/DIR del 10/02/2023 ed apposita delega prot. n. 2023/15492/DIR del 21/06/2023;
  - con determina a contrarre prot. n. 21021 dell'8/09/2023, l'Agenzia ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la prima parziale funzionalizzazione del Palasport per destinarlo ad arena scoperta nell'ambito della "Realizzazione area interventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport" - ROMA;
- ai sensi dell'articolo 44, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori, l'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del Progetto esecutivo, previa verifica dello stesso, si è reso necessario individuare un operatore economico al quale affidare il servizio di verifica del progetto esecutivo, redatto in modalità BIM e in applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui

---

al D.M. 23 giugno 2022 e ss.mm.ii, per la prima parziale funzionalizzazione del Palasport per destinarlo ad arena scoperta nell'ambito della realizzazione aree eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport;

- con note prot. n. 24724 del 19/10/2023 e prot. n. 9 del 9/11/2023, è stata confermata quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Isabella Di Marsico e sono state individuate le ulteriori figure professionali coinvolte;
- con determina a contrarre prot. n. 26911 del 10/11/2023 è stata assunta la decisione di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, con riduzione dei termini procedurali, da espletarsi tramite piattaforma in modalità ASP di Consip SpA, per l'affidamento di verifica del progetto esecutivo per la prima parziale funzionalizzazione del Palasport per destinarlo ad arena scoperta nell'ambito della "Realizzazione area interventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport" - ROMA;
- il bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 13/11/2023, pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 133 del 17/11/2023, sul profilo di committente [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it), nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- ad esito delle attività di gara, la Commissione giudicatrice, come da verbale del XX/XX/XXXX, ha proposto alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio all'operatore XXXXXX, la cui offerta ha conseguito il punteggio complessivo di XX pt, con una riduzione temporale sui tempi di esecuzione del servizio pari al XX%;
- l'Agenzia del Demanio ha quindi effettuato le verifiche di legge relative al possesso, in capo all'operatore interessato dalla proposta di aggiudicazione, dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara e richiesti ai fini della partecipazione;
- ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice Appalti, preso atto del buon esito delle verifiche di legge, con provvedimento prot. n. XXX del XX/XX/XXXX è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a XXXXXX, con efficacia immediata, per l'importo di € XXXX (XXXX), al netto di Iva e contributi previdenziali e assistenziali;
- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto, l'operatore economico ha prodotto:
  - polizza fideiussoria XXXXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXXXX, a titolo di cauzione definitiva ex art. 117 del D.lgs. 36/2023, il cui importo garantito è di Euro XXXXXX;
  - polizza n. XXXXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXX avente durata sino al XX/XX/XXXX per un importo garantito pari a Euro XXXXX per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale)

Tutto ciò premesso, le *Parti*, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

### **Articolo 1 - Premesse e Documenti**

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati, quali il Capitolato Tecnico Prestazionale e documento di indirizzo alla progettazione (di seguito anche solo Capitolato).
2. Si intendono quindi parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
  - il Disciplinare di gara;
  - gli allegati al Capitolato;

- 
- le polizze di garanzia;
  - l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
  - il Patto di Integrità sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara;
  - il Protocollo di Legalità per la realizzazione degli interventi nella città di Roma per il Giubileo 2025" sottoscritto in data 19/06/2023 dalla Prefettura – UTG di Roma, dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e dalla società Giubileo 2025 S.p.A, e tutti gli atti ad esso connessi e conseguenti, in quanto applicabili ai sensi delle norme alla presente procedura;
  - il Protocollo operativo sul monitoraggio finanziario (MGO);
  - le Specifiche Metodologiche BIMSM e le Linee Guida per la produzione informativa BIMMS, predisposte dalla Stazione Appaltante, per l'applicazione della metodologia BIM.

## **Articolo 2. Normativa di riferimento**

1. Ferma restando la normativa tecnica indicata nel Capitolato, sono contrattualmente vincolanti tutte le norme legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito anche "Codice")
- il d.lgs. 50/2016, per gli articoli non abrogati;
- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- i Decreti Ministeriali e i Regolamenti adottati ai sensi del D. Lgs. 36/2023;
- la L. 49/2023; il D.Lgs. 81/2008;
- la L. 190/2012;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il Codice Civile per quanto applicabile;
- la normativa vigente in materia di contenimento dei costi della spesa pubblica.

## **Articolo 3. Oggetto e condizioni generali del Contratto**

1. L'Agenzia affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta, senza riserva alcuna il servizio di verifica del progetto esecutivo per la prima parziale funzionalizzazione del Palasport per destinarlo ad arena scoperta nell'ambito della "Realizzazione area interventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport" – ROMA.

2. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dei servizi alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nell'art.1.

3. L'attività di verifica dovrà accertare la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio dei lavori.

4. La verifica deve seguire tutte le fasi, incluse quelle necessarie per la produzione delle revisioni o eventuali integrazioni, sino all'emissione del rapporto conclusivo di verifica propedeutico alla validazione del progetto. La verifica deve essere effettuata dall'affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione" o "a comparazione".

5. Ai sensi dell'art. 41, comma 5, dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 gli Organismi di ispezione incaricati della verifica supportano il RUP anche nell'attività di verifica delle offerte anomale in sede di gara delle eventuali perizie di variante in corso d'opera.

6. Eventuali modifiche e/o varianti verranno regolate in base al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e alle ulteriori disposizioni normative applicabili e secondo quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato.

## **Art. 4 Pari opportunità**

1. L'Appaltatore è obbligato:

- ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999;
- ad assumere una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile e una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire

---

la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;

- (eventuale per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale), entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità;

- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa.

2. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente del contraente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

#### **Art. 4. Corrispettivi e pagamenti**

1. L'importo contrattuale è pari a complessivi **€ 237.225,17**, al netto di IVA e contributi previdenziali e assistenziali. Il suddetto importo verrà corrisposto secondo le indicazioni riportate nel Capitolato.

2. Il presente contratto è stipulato a corpo e pertanto non è previsto alcun adeguamento della parcella a seguito di un eventuale aumento o diminuzione dell'importo dei lavori che dovesse scaturire dallo sviluppo progettuale a livello esecutivo.

3. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del servizio.

4. In ordine al corrispettivo e alle modalità di pagamento, si rinvia a quanto indicato nell'ambito dell'art. 7 del Capitolato e in parte ribadito nei commi che seguono.

5. In conformità a quanto previsto al punto 18 del Capitolato, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire; ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici di cui all'art. 60, comma 3, lettera b del D. Lgs. 36/2023.

6. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini. 38, 00184 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato, il codice IPA 1MY1DW, il numero di ODA che sarà comunicato successivamente, il CIG A02A100161, il CUP G84J23000370001, nonché il numero di riferimento del presente atto e, ove previsto, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment). Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

7. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, indicato nel modello "Scheda fornitore", acquisito agli atti, previa verifica della conformità del servizio alle prescritte modalità di esecuzione, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

8. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008; in caso di raggruppamento, onde

---

garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

#### **Articolo 5. Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato alla commessa, indicato nel modello "Scheda fornitore", in cui sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
2. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
3. L'Appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
4. L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010.
6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
7. In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare gli eventuali pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

#### **Articolo 6. Tempi di esecuzione**

In ragione della riduzione temporale offerta in fase di gara pari al XX%, che si applica al tempo stimato delle singole fasi del servizio richiesto, i tempi di esecuzione sono complessivamente pari a giorni XX.

2. Il tempo massimo a disposizione per i servizi di verifica progettuale e assistenza al RUP fino alla validazione, è definito per fasi, come di seguito descritto:

- **XXXX giorni naturali e consecutivi** decorrenti dall'avvio del servizio per la consegna del primo Rapporto Intermedio di verifica;
- **XXXX giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di formale consegna degli elaborati modificati e/o integrati dai progettisti, per la consegna di eventuali ulteriori Rapporti Intermedi di verifica e/o per la consegna del Rapporto Finale di verifica.

#### **Articolo 7. Penali**

1. L'affidatario del servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto e dell'esecuzione dell'attività affidata.
2. Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
3. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione Appaltante; l'Affidatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appal-

---

tante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

5. L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

6. L'amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

8. L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

9. Il mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 del sopracitato art. 47, da commisurarsi in base alla gravità delle violazioni e proporzionali rispetto all'importo del contratto, nonché l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al PNRR e al PNC.

#### **Articolo 8. Obblighi specifici dell'aggiudicatario**

1. L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel Capitolato.

2. Sono a carico dell'Affidatario gli obblighi indicati nel Capitolato.

3. Fermo quanto previsto nei precedenti commi, l'Affidatario è altresì obbligato, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

4. Deve intendersi rientrando fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;



- 
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, mail, pec, piattaforme cloud);
  - gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
  - gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.
5. L'Appaltatore si impegna altresì a:
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel Capitolato;
  - dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la stazione appaltante da ogni responsabilità in materia;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
  - mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di telefono, e-mail, p.e.c. utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;
  - comunicare con anticipo i nominativi e le targhe dei mezzi che accederanno al plesso oltre alla descrizione delle attrezzature che verranno utilizzate;
  - a fornire acqua ed energia elettrica per l'espletamento delle prove e/o sondaggi tramite depositi temporanei di acqua e generatori di corrente adeguati;
  - durante l'esecuzione degli eventuali rilievi strutturali, prove, sondaggi, prelievi ecc. l'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese allo spostamento temporaneo di eventuali arredi o ingombri presenti limitatamente ed esclusivamente agli spazi necessari per l'esecuzione del servizio. Così come il ripristino dello stato dei luoghi al termine delle attività ispettive.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

6. L'osservanza delle prescrizioni del Capitolato e del contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nelle attività non esime la piena responsabilità dell'Affidatario incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le predette modalità.

7. Il presente contratto è integrato dal Protocollo di legalità per la realizzazione degli interventi nella Città di Roma per il Giubileo 2025, firmato in data 19 giugno 2023, nonché dall'ivi menzionato Protocollo Operativo MGO Tor Vergata che devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

#### **Art. 9 – Garanzie e copertura assicurativa**

1. L'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 117, del D.Lgs. 36/2023 ha prestato la garanzia definitiva indicata in premessa ed acquisita agli atti della Stazione Appaltante.
2. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.
3. L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la garanzia di cui l'Agenzia abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
4. La garanzia resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione secondo le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.
5. L'aggiudicatario ha altresì prodotto la polizza di responsabilità civile professionale come indicata in premessa.
6. Ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 per il pagamento della rata di saldo l'affidatario dovrà produrre una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo

---

intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del servizio

### **Articolo 10. Risoluzione del contratto e recesso**

1. L'Agenzia può risolvere il contratto mediante PEC, senza necessità di ulteriori adempimenti, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Il contratto può essere risolto anche qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

3. Il contratto potrà essere risolto, inoltre, in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

4. La stazione appaltante potrà, inoltre, risolvere il contratto - senza alcuna diffida ad adempiere - per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida;
- b) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- c) mancata reintegrazione della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia, inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Agenzia;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) violazione delle norme riguardanti il divieto di cessione a terzi del contratto;
- g) accertamento di cause interdittive di cui all'art. 67 e all'art. 84, co. 4 del D.Lgs. 159/2011 intervenuto nell'ambito di verifiche antimafia;
- h) mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale nel caso in cui venga a scadenza durante l'esecuzione del contratto;
- i) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura e acquisito agli atti della Stazione Appaltante.

5. La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto mediante pec all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

6. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'affidatario il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario.

---

7. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli e gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

8. In caso di risoluzione, la stazione appaltante ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno. In ogni caso resta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'affidatario.

9. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'affidatario rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

10. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 le somme di cui al comma 5 del medesimo articolo sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 36/2023.

11. La stazione appaltante, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG di Roma e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, l'adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma 1, c.p..

12. La stazione appaltante, l'affidatario e le imprese della filiera, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 e 353-bis c.p..

13. L'Agenzia, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, tenendo indenne l'affidatario mediante il pagamento delle prestazioni effettuate, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice.

14. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'affidatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dei servizi.

#### **Articolo 11. Cessione del contratto, cessione del credito**

1. È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 120 comma 12 del D.Lgs 36/2023 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'Allegato II.14 al D.Lgs 36/2023. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il

---

cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

#### **Articolo 12. Modello ex D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico**

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ai sensi del D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
2. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

#### **Articolo 13. Trattamento dei dati personali**

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, e fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

#### **Articolo 14. Obblighi di riservatezza**

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 24 del Capitolato, l'Appaltatore, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.
3. L'Affidatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE, nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

#### **Articolo 15. Proprietà delle risultanze del servizio**

1. Conformemente a quanto previsto all'art. 26 del Capitolato, i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.
2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

#### **Articolo 16. Domicilio delle Parti**

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Contratto, le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:
  - l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede legale di ....., in ....., via..... n. ....;
  - la Stazione Appaltante Agenzia del Demanio elegge il proprio domicilio presso la sede della

---

Direzione Servizi al Patrimonio, in Roma, via Barberini 38.

**Articolo 17. Responsabilità verso terzi**

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

**Articolo 18. Controversie e Foro competente**

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

**Articolo 19. Spese di Contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

1 La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986, con spese a carico dell'Appaltatore comprensive dei costi relativi all'imposta di bollo che quest'ultimo dichiara di aver già corrisposto giusta modello F24 del XX/XX/XXXX.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla sottoscrizione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente sulla prestazione, ivi comprese le spese di pubblicazione di cui in premessa, come ogni altro importo concernente l'esecuzione dello stesso.

**per l'Agenzia del Demanio**

**per l'Appaltatore**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali

**per l'Appaltatore**